



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE n. 4 del 03-02-22

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M2C3. Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica Componente 3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione europea Next Generation EU. INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO A. MANZONI VIA XXV APRILE. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (PROGETTO PRELIMINARE). CUP:F31B22000150006

L'anno duemilaventidue addì tre del mese di febbraio alle ore 17:40, nella Residenza Municipale in Baone, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Cognome e nome	Incarico	Presenza
CORSO FRANCESCO	SINDACO	P
ROVARIN SILVIA	VICE SINDACO	P in videoconferenza
FERRARETTO VANNJ	ASSESSORE	P in videoconferenza
GALLANA LAURA	ASSESSORE	A
BIANCHIN ALESSANDRO	ASSESSORE	A

Assiste alla seduta: SCHIVO SONIA VICE SEGRETARIO COMUNALE del Comune.

CORSO FRANCESCO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
CORSO FRANCESCO



Il Vice Segretario Comunale
dott.ssa SCHIVO SONIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 124 TUEL - D.Lgs. 267/00

N. 43 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Comunale il

8 FEB 2022

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

8 FEB 2022

Addi.....



IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa SCHIVO SONIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 TUEL - D.Lgs. 267/00

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Comunale, è divenuta ESECUTIVA il

Addi.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Sentito in merito l'Assessore competente;

Premesso che:

- in data 2 dicembre 2021 il Ministero dell'Istruzione pubblicava l'avviso - pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- la scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per le ore 15.00 del giorno 8 febbraio 2022;
- nell'ambito di tale avviso, sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia che prevedano:
 - a) la demolizione di edificio/i oggetto di sostituzione edilizia con ricostruzione in situ, salvo possibilità di delocalizzazione nel caso in cui l'area, su cui risulta presente l'edificio o uno degli edifici oggetto di demolizione, sia soggetta a rischio idrogeologico, a sopraggiunti vincoli di inedificabilità o per altre motivate esigenze;
 - b) la costruzione di un unico edificio che consegua un consumo di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (nearly zero energy building), previsto dalla normativa italiana;
 - c) il costo complessivo di quadro economico dell'intervento, rapportato alla superficie lorda, /m2 deve essere contenuto, per gli interventi di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 4, tra 1.600,00 € /m2 a 2.400,00 €.

Dato atto che:

- i Lavori riguardano la Scuola Primaria Alessandro Manzoni, ubicata in Piazza XXV Aprile n. 3 nel Comune di Baone provincia di Padova, in centro storico in area secondo il P.I. destinata a standard secondari. Il nuovo immobile sarà ricostruito sul mappale 778, foglio n. 18 al N.C.E.U. di Padova;

Considerato che:

- è stato chiesto uno studio di fattibilità tecnico economica allo Studio Scapin, avente sede a Ospedaletto Euganeo (PD), con l'obiettivo di edificare una nuova scuola primaria sostenibile, ecocompatibile, che consegua un consumo di energia primaria inferiore al 20% rispetto al requisito NZEB previsto dalla normativa italiana;
- nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica che si vuole approvare, vengono identificate le soluzioni alternative per rispondere alla domanda attuale di avere spazi consoni all'interno dell'edificio scolastico (è infatti il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, in quanto primo passo del processo decisionale, che può e deve affrontare il problema fondamentale delle alternative progettuali individuando la soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in funzione delle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire); nella fase di sviluppo del progetto, lo studio delle possibili alternative ha portato alla conclusione che le aree oggetto dell'intervento non presentano particolari limitazioni dal punto di vista funzionale, tecnico e dell'inserimento ambientale, e pertanto non vi è la necessità di individuare siti alternativi;

Considerato altresì che:

- dallo studio di fattibilità si evince quanto segue:
 - a) la migliore ipotesi è quella che propone di realizzare la scuola primaria nell'area in cui si trova, procedendo con la demolizione dell'edificio esistente costruito negli anni 1965 circa del secolo scorso, avente un elevato indice di vetustà ed un alto rischio di vulnerabilità sismica; attualmente l'edificio scolastico è al servizio di 110 alunni;
 - b) per gli anni scolastici successivi a quello corrente, si prevede un incremento degli alunni con conseguente necessità di attrezzare il plesso scolastico di un'ulteriore aula didattica. Per ricavare la nuova aula, senza aumentare il volume dell'immobile, si studierà una

- riorganizzazione degli spazi interni attraverso la demolizione dell'edificio e la sua ricostruzione nel rispetto dei rapporti di cui al D.M. 18.12.1975, attraverso spazi modulari flessibili con possibilità di ricavare più aule con la realizzazione di pareti mobili. Tutto ciò sarà sviluppato nelle successive fasi della progettazione definitiva – esecutiva;
- c) le forometrie delle facciate saranno composte da vetrate che permetteranno alla luce di passare, dando maggiore profondità e luce e colore all'ambiente, con l'inserimento di schermature comandate elettricamente in funzione del calore e luce esterna;
 - d) gli infissi interni ed esterni avranno caratteristiche materiche e finiture cromatiche adeguate, dotati di idonea struttura al fine di ridurre considerevolmente la trasmittanza termica delle componenti in gioco. Il manto di copertura sarà realizzato con un pacchetto coibentante e isolante e sul tetto verrà posizionato un impianto fotovoltaico con pannelli zavorrati. Gli impianti elettrico, idrotermosanitario, termico e la climatizzazione saranno innovativi e dotati di soluzioni domotiche altamente innovative ed avanzate. Il nuovo edificio destinato alla scuola primaria presenterà una pianta prevalentemente rettangolare e avrà dimensioni di 312 mq su due piani;
 - e) il progetto è conforme alla normativa cogente ed in particolare alle disposizioni contenute nelle norme di sicurezza per la costruzione degli edifici scolastici, nelle norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica e nelle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. L'intero progetto sarà sviluppato garantendo le massime condizioni di sicurezza per gli utenti grazie a ponderate scelte relative ai materiali impiegati, al sistema dei percorsi, alla forma dei locali, alle caratteristiche degli arredi e delle attrezzature, alle caratteristiche di impianti tecnologici. Tutti gli ambienti sono progettati con forme regolari al fine di facilitarne l'uso, la pulizia e la manutenzione;
 - f) al fine di garantire l'accessibilità, gli spazi scolastici saranno collegati con la rete viaria esterna e con i parcheggi pubblici mediante percorsi adeguati al transito di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Tutti i percorsi infatti presenteranno un andamento lineare e semplice, sono privi di strozzature, arredi e qualsiasi tipo di ostacolo che possa ridurre la larghezza utile del passaggio. La pavimentazione dei percorsi sarà in materiale antidrucciolevole e qualsiasi differenza di livello tra elementi costituenti la pavimentazione sono di dimensioni tali da non ostacolare il passaggio a persone su sedia a ruote;
 - g) saranno presenti servizi igienici, che rispettano le norme contenute ai punti 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 16/6/89 n. 236 e saranno inoltre presenti parcheggi di larghezza non inferiore a m 3,20 riservati ai veicoli al servizio di diversamente abili;
 - h) il costo complessivo dell'intera opera sarà di € 2.244,57 al metro quadrato, perfettamente all'interno dei parametri di cui all'art.4 del bando che prevede un costo intorno ai valori di € 1.600,00 e € 2.400,00 al mq.

Visti:

- il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la relazione tecnica e generale;
- il calcolo sommario di spesa;
- il quadro economico generale di spesa;

Visto l'art.163 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 in merito alle operazioni consentite nel corso dell'esercizio provvisorio;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 38 circa le competenze della Giunta Comunale;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

- 1) di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica Scuola "A. Manzoni" – Piazza XXV Aprile n.301;
- 2) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Leila Villani;

- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.
- 4) Di dare atto che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:
 - A) Pareri dei Responsabili
 - B) relazione tecnica e generale
 - C) prime indicazioni per la sicurezza
 - D) tavola1 – stato di fatto
 - E) tavola2 – stato di progetto
 - F) calcolo sommario di spesa
 - G) quadro economico

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione alla suddetta proposta;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
2. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. di disporre la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, unitamente ai relativi allegati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i.;
4. di disporre l'inserimento nell'elenco dei provvedimenti degli organi politici all'interno dell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.



COMUNE DI BAONE
Provincia di Padova

ALLEGATO SUB. A ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA N. 4 del 03/02/2022

PARERI

(Art. 49 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

**Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M2C3. Missione 2
Rivoluzione verde e transizione ecologica Componente 3 Efficienza energetica e
riqualificazione degli edifici Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante
sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione europea Next Generation EU. INTERVENTO
DI RICOSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO A. MANZONI VIA XXV
APRILE. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
(PROGETTO PRELIMINARE). CUP:F31B22000150006**

AREA U.T. LAVORI PUBBL.

PARERE SULLA SOLA REGOLARITA' TECNICA – SI ESPRIME PARERE:

Favorevole

Motivazione:
Baone, 02/02/2022



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Villani Arch. Leila**

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE – SI ESPRIME PARERE:

Favorevole

Motivazione:
Baone, 02/02/2022



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Schivo D.ssa Sonia**

RELAZIONE TECNICA E GENERALE

COMUNE:

BAONE

PROVINCIA: **PD**

CAP: **35030**

OGGETTO: **PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

RIGHIEDENTE/I: **SCUOLA ALESSANDRO MANZONI – PROPRIETA' COMUNALE**

UBICAZIONE: **PIAZZA XXV APRILE N. 301 COMUNE DI BAONE**

PROGETTISTA: **SCAPIN ARCH. GIACOMO – SCAPIN GEOM. JULIEN**



Scapin Geom. Julien | Scapin Arch. Giacomo
cel. 331-8692772 | Tel. 0429-90420 | Via Maggiore, 2 – 35045 Ospedaletto Euganeo (PD)
e-mail: info@studiotecnicoscapin.it

FEBBRAIO 2022

Sommario

Introduzione

1. Premessa

2. Inquadramento catastale e urbanistico

2.1. Estratto Catastale

3. Stato di fatto

4. Scelta delle alternative

5. Progetto della soluzione selezionata

6. Studi Tecnici Specialistici

6.1. Geologia

6.2. Geotecnica

6.3. Sismica

6.4. Strutture

6.5. Archeologia

6.6. Idrologia

6.7. Idraulica

6.8. Antincendio

6.9. Censimento delle interferenze

7. Idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare

8. Espropri

9. Architettura e funzionalità dell'intervento

10. Aspetti dell'inserimento dell'intervento nel territorio

11. Disponibilità delle aree e degli immobili

12. Indirizzi per la redazione del progetto definitivo/esecutivo

13. Cronoprogramma

14. Accessibilità dell'opera

15. Aspetti economici e finanziari

16. Quadro economico

17. Sostenibilità ambientale

INTRODUZIONE

- In data 2 dicembre 2021 il Ministero dell'Istruzione pubblicava l'avviso - pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- la scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per le ore 15.00 del giorno 8 febbraio 2022;
- nell'ambito di tale avviso, sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia che prevedano:
 - a) la demolizione di edificio/i oggetto di sostituzione edilizia con ricostruzione in situ, salvo possibilità di delocalizzazione nel caso in cui l'area, su cui risulta presente l'edificio o uno degli edifici oggetto di demolizione, sia soggetta a rischio idrogeologico, a sopraggiunti vincoli di inedificabilità o per altre motivate esigenze;
 - b) la costruzione di un unico edificio che consegua un consumo di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (nearly zero energy building), previsto dalla normativa italiana.
 - c) il costo complessivo di quadro economico dell'intervento, rapportato alla superficie lorda, /m² deve essere contenuto, per gli interventi di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 4, tra 1.600,00 € /m² a 2.400,00 €;

1. PREMESSA

Il presente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica riguarda i Lavori della Scuola Primaria Alessandro Manzoni ubicata in Piazza XXV Aprile n. 3 Comune di Baone provincia di Padova. La scuola esistente sarà demolita e ricostruita nello stesso sedime e ubicazione. La presente relazione fornisce i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi. Il progetto pertanto si pone l'obiettivo di edificare una nuova scuola primaria sostenibile, ecocompatibile, che consegue un consumo di energia primaria inferiore al 20% rispetto al requisito NZEB previsto dalla normativa italiana.

2. INQUADRAMENTO CATASTALE E URBANISTICO

2.1. ESTRATTO CATASTALE

Il territorio del comune di Baone ha una superficie di 24,40 chilometri quadrati e confina con i comuni di Cinto Euganeo, Galzignano Terme, Arquà Petrarca, Este, Monselice, Lozzo

Nella fase di sviluppo del progetto, lo studio delle possibili alternative ha portato alla conclusione che le aree oggetto dell'intervento non presentano particolari limitazioni dal punto di vista funzionale, tecnico e dell'inserimento ambientale, e pertanto non vi è la necessità di individuare siti alternativi.

5. PROGETTO DELLA SOLUZIONE SELEZIONATA

L'analisi delle alternative di progetto ha permesso di evidenziare che la migliore ipotesi è quella che propone di realizzare la scuola primaria nell'area in cui si trova, procedendo con la demolizione dell'edificio esistente costruito negli anni 1965 circa del secolo scorso, con elevato indice di vetustà. L'attuale edificio presenta un alto rischio di vulnerabilità sismica e pertanto in considerazione della sua ubicazione centrale e facilmente raggiungibile a tutti i servizi. La soluzione ottimale è quella di ricostruirlo sull'attuale sedime. Attualmente l'edificio scolastico è al servizio di 110 alunni.

L'edificio è dotato di 5 aule didattiche, una sala incontri/computer, un locale mensa con annessa cucina, un ripostiglio, cinque locali wc con lavabi, due corridoi ed una centrale termica, la superficie coperta complessiva sui due piani è di 624 mq e tale sarà mantenuta. Per gli anni scolastici successivi a quello corrente, si prevede un incremento degli alunni con conseguente necessità di attrezzare il plesso scolastico di un'ulteriore aula didattica. Per ricavare la nuova aula, senza aumentare il volume dell'immobile, si studierà una riorganizzazione degli spazi interni attraverso la demolizione dell'edificio e la sua ricostruzione nel rispetto dei rapporti di cui al D.M. 18.12.1975, attraverso spazi modulari flessibili con possibilità di ricavare più aule con la realizzazione di pareti mobili. Tutto ciò sarà sviluppato nelle successive fasi della progettazione definitiva – esecutiva.

Le forometrie delle facciate saranno composte da vetrate che permetteranno alla luce di passare, dando maggiore profondità e luce e colore all'ambiente, con l'inserimento di schermature comandate elettricamente in funzione del calore e luce esterna.

Gli infissi interni ed esterni avranno caratteristiche materiche e finiture cromatiche adeguate, dotati di idonea struttura al fine di ridurre considerevolmente la trasmittanza termica delle componenti in gioco.

Il manto di copertura sarà realizzato con un pacchetto coibentante e isolante e sul tetto verrà posizionato un impianto fotovoltaico con pannelli zavorrati.

Gli impianti elettrico, idrotermosanitario, termico e la climatizzazione saranno innovativi e dotati di soluzioni domotiche altamente innovative ed avanzate.

Il nuovo edificio destinato alla scuola primaria presenterà una pianta prevalentemente rettangolare e avrà dimensioni di 312 mq su due piani. Tutto quanto descritto finora è riportato negli elaborati grafici di progetto. Particolare attenzione sarà data ai colori ed agli spazi interni, che saranno modulari per favorire l'adattamento

Secondo il regolamento edilizio regionale (RET) il volume dell'edificio esistente è il seguente:

Volume attuale

$$Mq\ 312 \times h\ 9,31 = mc\ 2904,72$$

Volume di ricostruzione

$$Mq\ 312 \times h\ 7,00 = mc\ 2184,00$$

Quindi una riduzione volumetrica di mc 720,72

Si ritiene che l'attuale edificio data l'epoca di costruzione abbia un elevato rischio di vulnerabilità sismica. Il nuovo edificio sarà costruito nel rispetto della attuale zona sismica. L'intervento andrà a migliorare la classe energetica dell'intero edificio con un consumo inferiore del 20% rispetto alla normativa vigente. (NZEB)

Questa soluzione risulta essere la migliore scelta sotto il profilo localizzativo, funzionale ed economico, inoltre è la scelta che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività.

A seguito viene descritta in maniera dettagliata la soluzione selezionata che viene illustrata sinteticamente anche nelle tavole di progetto:

- Rilievo edificio esistente
 - Realizzazione della nuova scuola primaria
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico posizionato sulla copertura della palestra.

Il progetto è conforme alla normativa cogente ed in particolare alle disposizioni contenute nelle norme di sicurezza per la costruzione degli edifici scolastici, nelle norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica e nelle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

L'intero progetto sarà sviluppato garantendo le massime condizioni di sicurezza per gli utenti grazie a ponderate scelte relative ai materiali impiegati, al sistema dei percorsi, alla forma dei locali, alle caratteristiche degli arredi e delle attrezzature, alle caratteristiche di impianti tecnologici.

Tutti gli ambienti sono progettati con forme regolari al fine di facilitarne l'uso, la pulizia e la manutenzione.

Questo progetto permetterà di risparmiare sui costi di gestione delle strutture e di ottenere un significativo risparmio in termini economici e al contempo di ridurre le emissioni di CO₂ in quanto l'impianto produrrà energia pulita e non userà energia proveniente da fonti fossili. Permetterà inoltre di creare degli ambienti di dimensioni adeguate allo scopo di garantire maggiore sicurezza ai fruitori e al personale preposto e di migliorare la fruibilità degli spazi

interni.

Al fine di garantire l'accessibilità, gli spazi scolastici sono collegati con la rete viaria esterna e con i parcheggi pubblici mediante percorsi adeguati al transito di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Tutti i percorsi infatti presentano un andamento lineare e semplice, sono privi di strozzature, arredi e qualsiasi tipo di ostacolo che possa ridurre la larghezza utile del passaggio. La pavimentazione dei percorsi sarà in materiale antisdrucchiolevole e qualsiasi differenza di livello tra elementi costituenti la pavimentazione sono di dimensioni tali da non ostacolare il passaggio a persone su sedia a ruote. I percorsi inoltre non avranno larghezza inferiore a 120 cm e pendenza longitudinale superiore all'8% e non saranno presenti ostacoli di nessun genere fino ad un'altezza di 2,10 m che possano essere causa di infortunio ad una persona.

Saranno presenti servizi igienici, che rispettano le norme contenute ai punti 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 16/6/89 n. 236 e saranno inoltre presenti parcheggi di larghezza non inferiore a m 3,20 riservati ai veicoli al servizio di diversamente abili.

Gli interventi saranno eseguiti secondo le fasi operative indicate, l'avanzamento dei lavori e le aree d'intervento, saranno concordate con i fruitori nei periodici incontri di Coordinamento della Sicurezza.

Grazie all'intervento sarà possibile ridurre notevolmente il consumo energetico dell'edificio, ridurre i costi mensili per il riscaldamento e il raffreddamento, migliorare il comfort delle persone.

Si andrà a creare un ambiente interno caldo e confortevole in inverno e temperature più fresche in estate, inoltre le superfici dei muri interni saranno piacevolmente calde e si verificherà anche una riduzione del rumore.

Gli spazi sono stati progettati tenendo conto non solo degli standard normativi ma anche dell'organizzazione funzionale e razionale per la realizzazione di ambienti idonei allo scopo.

Gli elementi coinvolti nella progettazione sono molteplici: l'ambiente nel suo insieme, l'inserimento nel contesto, le forme, i colori, i materiali, le finiture, l'illuminazione, gli arredi, gli ausili tecnologici.

Oltre a ciò le soluzioni progettuali sono conformi alle esigenze di sicurezza, autonomia e facilità di utilizzo rispettando al contempo gli standard normativi di riferimento.

Si precisa che il costo complessivo di € 2.244,57 al metro quadrato rientra all'interno dei parametri di cui all'art.4 del bando che prevede un costo intorno ai valori di € 1.600,00 e € 2.400,00 al mq.

6. STUDI TECNICI SPECIALISTICI

A seguito vengono considerati alcuni aspetti di natura specialistica, e precisamente:

6.1. GEOLOGIA

Data la natura dei terreni circostanti, nelle successive fasi progettuali dovrà essere valutata l'opportunità di prevedere ulteriori approfondimenti eventualmente procedendo anche con specifiche indagini in situ.

6.2. GEOTECNICA

Data la natura dei terreni circostanti e della normativa vigente in materia, al fine di un corretto calcolo delle pressioni ammissibili, della portanza dei terreni e dei cedimenti, nelle successive fasi progettuali dovrà essere valutata l'opportunità di prevedere ulteriori approfondimenti eventualmente procedendo anche con specifiche indagini in situ.

6.3. SISMICA

Ai sensi della normativa vigente nazionale recepita anche a livello regionale, il Comune di Baone ricade nella zona sismica 3.

Pertanto, per un corretto calcolo delle strutture da eseguirsi, nelle successive fasi progettuali dovrà essere tenuto in debito conto la collocazione dell'area all'interno della zona sismica sopra citata e dovrà essere valutata l'opportunità di prevedere ulteriori approfondimenti eventualmente procedendo anche con specifiche indagini in situ.

6.4. STRUTTURE

Data la natura dei terreni e della normativa vigente in materia, per un corretto calcolo delle strutture da eseguirsi, nelle successive fasi progettuali dovrà essere tenuto in debito conto dei riscontri geologici e geotecnici dell'area e la collocazione all'interno della zona sismica sopra citata e dovrà essere valutata l'opportunità di prevedere ulteriori approfondimenti eventualmente procedendo anche con specifiche indagini in situ.

6.5. ARCHEOLOGIA - AMBIENTALE

Di concerto con la competente Soprintendenza Archeologica, si dovrà provvedere ad effettuare le opportune verifiche ed indagini relative verifiche al fine di verificare se siano necessari nullamano. Con la competenza della soprintendenza si andrà ad effettuare le opportune verifiche e

interposizioni per la ricostruzione dell'edificio con i canoni tipici del contesto storico ambientale e quindi in considerazione che il comune di Baone ricade all'interno del Parco dei Colli Euganei di procederà nel richiedere l'autorizzazione agli uffici competenti e le necessarie autorizzazioni.

6.6. IDROLOGIA

Dall'analisi comparata della documentazione esistente per l'aerale su cui insiste l'area oggetto di intervento, si riscontra che l'area è caratterizzata da una struttura idrogeologica a più falde. Pertanto, al fine di una corretta valutazione delle soluzioni da adottare, nelle successive fasi progettuali dovrà essere valutata l'opportunità di procedere con ulteriori indagini.

6.7. IDRAULICA

Al fine di una corretta valutazione delle soluzioni da adottare, nelle successive fasi progettuali dovrà essere valutata l'opportunità di procedere con ulteriori indagini.

6.8. ANTINCENDIO

Ai sensi della normativa vigente, date le dimensioni, la tipologia e l'utilizzo della struttura oggetto del presente intervento, nelle successive fasi progettuali sarà necessario prevedere opportuni apprestamenti antincendio che garantiscano la sicurezza dei fruitori, dei frequentatori professionali e dell'eventuale pubblico.

6.9. CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE

Le interferenze tecnologiche riscontrabili nella fase di realizzazione dell'opera possono essere ricondotte a tre categorie principali e dovranno essere risolte nelle successive fasi di progettazione:

Interferenze aeree: linee elettriche ad alta, media e bassa tensione, illuminazione pubblica e linee telefoniche, ecc.

Interferenze superficiali: canali naturali e artificiali e fossi di guardia, ecc.

Interferenze interrato: fognature, acquedotti, condotte di distribuzione dell'acqua gasdotti, linee interrato, ecc.

7. IDONEITÀ DELLE RETI ESTERNE DEI SERVIZI ATTI A SODDISFARE LE ESIGENZE CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

L'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare dovranno essere valutate nelle successive fasi di progettazione.

8. ESPROPRI

Per la realizzazione di quest'opera non sono necessari espropri o accordi bonari con il proprietario dell'immobile e del terreno in quanto di proprietà dell'Amministrazione Comunale

9. ARCHITETTURA E FUNZIONALITÀ DELL'INTERVENTO

I criteri utilizzati per le scelte progettuali, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi hanno tenuto conto della maggiore efficacia delle scelte attuate, delle evoluzioni tecnologiche e sono meglio individuati negli elaborati tecnici grafici e descrittivi.

Gli elementi coinvolti nella progettazione sono stati molteplici: l'ambiente nel suo insieme, l'inserimento nel contesto, le forme, i colori, i materiali e le finiture.

Le soluzioni progettuali sono conformi alle esigenze di sicurezza, autonomia e facilità di utilizzo rispettando al contempo gli standard normativi di riferimento.

Con il miglioramento delle prestazioni energetiche i risultati oltre che adattarsi ai nuovi parametri di legge renderanno più adatto, più fruibile e più confortevole l'ambiente allo svolgimento delle diverse attività, suscitando inoltre interesse come luogo di aggregazione.

Le scelte tipologiche e morfologiche del progetto tengono conto sia delle tradizioni costruttive locali ma anche delle tecniche più moderne per fini prestazionali. L'intervento è il più possibile rispettoso dei metodi costruttivi e materiali originari, in modo che gli utenti possano percepire l'intervento come parte integrante.

Tali scelte verranno fatte in maniera più approfondita nelle successive fasi progettuali.

10. ASPETTI DELL'INSERIMENTO DELL'INTERVENTO NEL TERRITORIO

Il Complesso si colloca nel Comune di Baone (PD), Comune prevalentemente in territorio collinare ricompreso nei Colli Euganei che danno all'area un aspetto di grande valenza paesaggistica.

L'area di progetto è ubicata nel centro del comune di Baone e dai servizi presenti nell'intorno. L'intervento progettato si inserirà in maniera armoniosa nel contesto in questione aumentando il valore dell'area.

11. DISPONIBILITÀ DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI

Le aree e gli immobili da utilizzare sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

12. INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Il Progetto Definitivo/Esecutivo dovrà essere sviluppato in modo da individuare globalmente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni contenute nel presente progetto preliminare. Nel rispetto di quanto dettato dall'Art. 33 del D.P.R. 207/2010, il Progetto Definitivo/Esecutivo dovrà comporsi dei seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;

- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo;
- h) quadro economico;
- i) cronoprogramma;
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) calcolo incidenza della manodopera;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

13. CRONOPROGRAMMA

LAVORAZIONE	Mesi												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Allestimento del Cantiere													
Opere Edili e strutturali													
Opere impiantistiche													
Sistemazioni esterne													
Fotovoltaico													
Smobilizzo del cantiere													

14. ACCESSIBILITÀ DELL'OPERA

Sarà necessario concordare i tempi e i modi di accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere con l'Amministrazione Comunale, in modo da determinare il minimo disturbo della circolazione e la massima sicurezza del traffico.

Apposite segnalazioni indicheranno, sulla viabilità ordinaria, gli accessi del cantiere e le zone in cui sussistono eventuali situazioni di pericolo per l'uscita di automezzi; inoltre dovranno essere presenti indicazioni che specifichino con chiarezza l'oggetto del lavoro, l'ente committente, l'Impresa assuntrice, il Direttore dei lavori e quello del cantiere, il progettista, gli assistenti.

È inoltre opportuno istituire un servizio di controllo al varco di ingresso al cantiere che oltre ad impedire l'accesso agli estranei al cantiere stesso, controlli che automezzi in uscita dal cantiere non sporchino con fango o terra la viabilità ordinaria.

15. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

Si veda l'Elaborato - Calcolo Sommario della Spesa del presente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Al fine di adempiere al dettato normativo si è operata – ove possibile in funzione della tipologia dell'intervento - una valutazione comparativa tra i prezzi unitari esposti nel Calcolo Sommario della Spesa di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e i Prezzi Unitari esposti nel Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Veneto per voci similari, riscontrandone la coerenza.

16. QUADRO ECONOMICO

Si veda l'Elaborato Quadro Economico del presente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

17. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Pur considerando che il progetto prevede l'esecuzione di numerosi interventi che renderanno il complesso molto più sostenibile incrementando in maniera molto significativa il risparmio energetico e che quindi l'intervento nel suo complesso porterà ad avere un impianto caratterizzato da una sostenibilità ambientale molto rilevante, si deve tenere in considerazione che le successive fasi di progettazione dovranno analizzare in maniera più approfondita la sostenibilità ambientale, la compatibilità paesaggistica dell'intervento, i requisiti dell'opera da progettare, le caratteristiche e i collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

Il Tecnico

PRIME INDICAZIONI E MISURE PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

COMUNE:

BAONE

PROVINCIA: **PD**

CAP: **35030**

OGGETTO: **PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

RIGHIEDENTE/I: **SCUOLA ALESSANDRO MANZONI – PROPRIETA' COMUNALE**

UBICAZIONE: **PIAZZA XXV APRILE N. 301 COMUNE DI BAONE**

PROGETTISTA: **SCAPIN ARCH. GIACOMO – SCAPIN GEOM. JULIEN**



Scapin Geom. Julien | Scapin Arch. Giacomo
cel. 331-8692772 | Tel. 0429-90420 | Via Maggiore, 2 – 35045 Ospedaletto Euganeo (PD)
e-mail: info@studiotecnicoscapin.it

FEBBRAIO 2022

INDICE

- 1 Premessa
- 2 Localizzazione e descrizione area cantiere
- 3 Descrizione sintetica dell'opera
- 4 Individuazione, analisi e valutazione dei rischi
- 5 Stima sommaria dei costi della sicurezza

1 PREMESSA

La gestione della sicurezza del cantiere in fase progettuale spetta al Coordinatore per la Progettazione, così come indicato all'art. 91 del D. Lgs. n. 81/2008, il quale appronterà il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e tutti gli elaborati tecnici necessari per la prevenzione e protezione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

La presente relazione descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto.

2 LOCALIZZAZIONE

L'area in cui sarà edificata la scuola materna oggetto del presente intervento è il Comune di Baone in Piazza XXV Aprile n. 301.

Nell'allestimento e nell'organizzazione del cantiere si terrà conto in primis della viabilità di accesso all'area interessata dai lavori per poi procedere all'organizzazione della viabilità interna al cantiere, sia carraia che pedonale. L'area di cantiere dovrà essere delimitata con idonea recinzione aperta solo per la realizzazione degli accessi al cantiere stesso.

La zona "logistica" del cantiere, comprendente stoccaggio materiale, attrezzature e baraccamenti, verrà ricavata in un'area per quanto possibile prospiciente l'area oggetto di intervento ed in particolare nelle aree esterne, in prossimità dei parcheggi esistenti.

I materiali di demolizione e quelli per la realizzazione delle opere dovranno essere provvisoriamente immagazzinate nella medesima area esterna.

Nella zona "logistica" del cantiere è prevista l'installazione dei seguenti servizi:

- prefabbricato per ufficio a disposizione anche della D.L. e del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori ove saranno conservati i documenti inerenti alle lavorazioni da svolgersi all'interno del cantiere;
- prefabbricato per spogliatoio per gli operai, con adeguati servizi igienici. Esso dovrà avere capacità sufficiente, aerato, illuminato e ben difeso dalle intemperie;
- container metallico ad uso deposito.

Inoltre, dovranno essere delimitate le seguenti sub-aree:

- deposito materiali;
- deposito mezzi ed attrezzature;
- lavorazioni e confezionamento di materiali fuori opera.

Nella cantierizzazione si dovrà prestare particolare attenzione alla compartimentazione del cantiere al fine di limitare le interferenze e le interazioni con gli spazi esterni, garantire la

minima dispersione di materiale di lavorazione, rumore o altri agenti inquinanti o nocivi nella struttura non interessata dal cantiere.

3 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

L'intervento, riguarderà nel dettaglio l'esecuzione dei seguenti lavori:

- Demolizione edificio esistente e smaltimento materiali alle pubbliche discariche
- Realizzazione della nuova scuola materna;
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico posizionato sulla copertura della palestra.

4 INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi verrà redatta in riferimento all'area, alle lavorazioni in cantiere che saranno esplicitate suddividendo le singole lavorazioni in fasi di lavoro, e quando l'opera lo richieda, in sottofasi di lavoro nonché alle lavorazioni interferenti.

Analogamente il Coordinatore per la Progettazione andrà ad indicare le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro.

Il Coordinatore per la Progettazione effettuerà l'analisi di tutti i possibili rischi e ogni fase e sottofase di lavoro, con particolare attenzione:

- al rischio di seppellimento;
- al rischio vibrazioni;
- al rischio d'investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere in particolare con viabilità in adiacenza alle aree di cantiere;
- al rischio di elettrocuzione in caso di lavorazioni in adiacenza a linee elettriche;
- al rischio di esposizione a rumore;
- al rischio di esposizione ad aerodispersi;
- al rischio di esposizione a vibrazioni;
- al rischio di caduta a livello;
- al rischio di tagli, punture, abrasioni, schiacciamento;
- al rischio movimentazione manuale dei carichi.

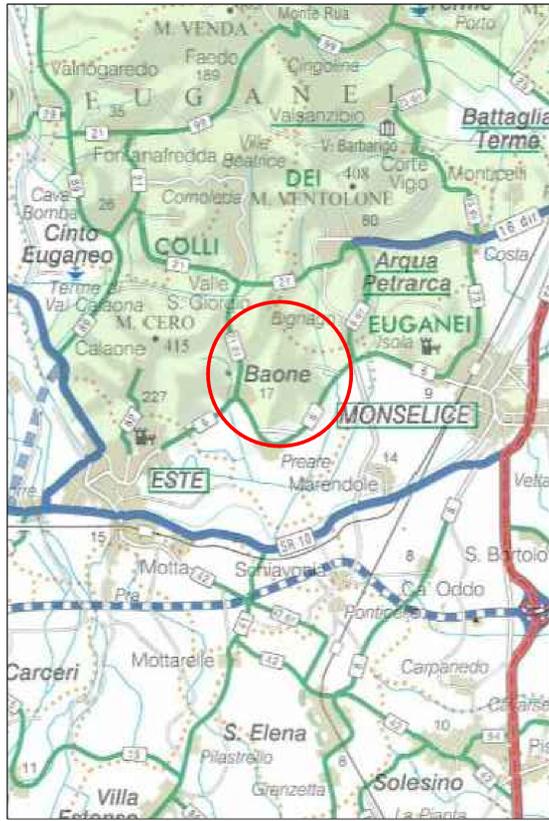
L'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento alle interferenze tra le

lavorazioni saranno esplicate con la predisposizione del cronoprogramma dei lavori e l'analisi delle loro interferenze

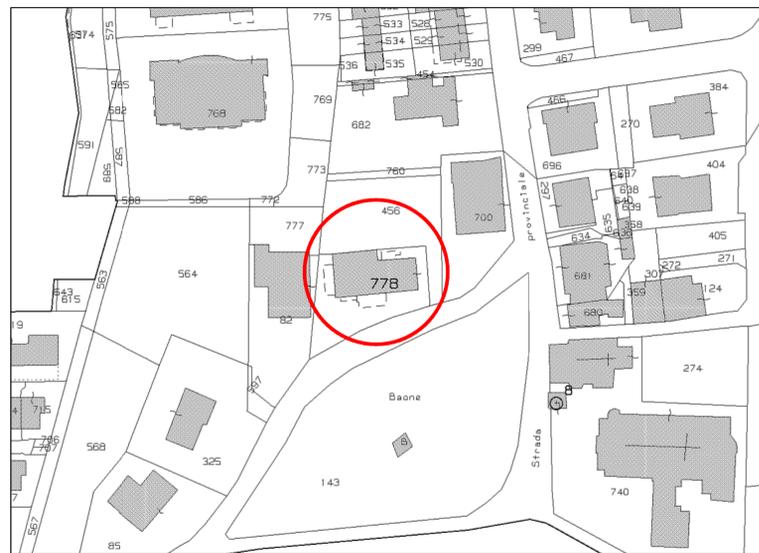
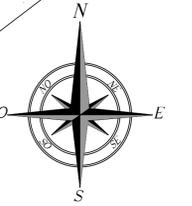
5 STIMA SOMMARIA DEI COSTI DI SICUREZZA

Si veda l'Elaborato- Calcolo Sommario della Spesa del presente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica. Si precisa che la stima sommaria dei costi della sicurezza è stata ricavata applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. Si precisa inoltre che l'importo dei lavori è stato stimato sulla base del Prezzario regionale Veneto

Il Tecnico



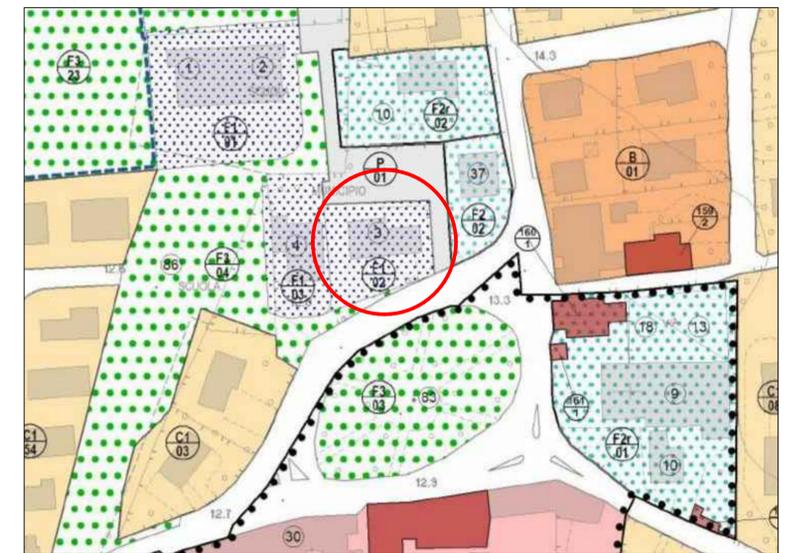
COROGRAFIA



NCEU FOGLIO N. 18 MAPPALE 778



FOTO SATELLITARE



PIANO INTERVENTI VAR. N. 1


COMUNE DI BAONE
PROVINCIA DI PADOVA

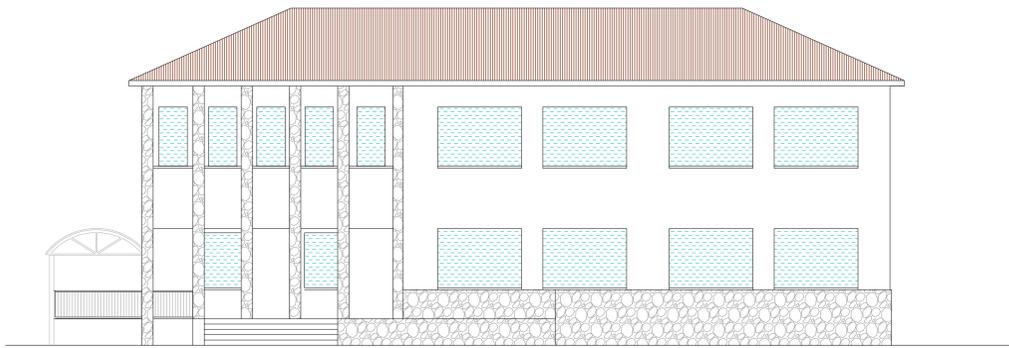
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

PROPRIETARIO: SCUOLA ELEMENTARE A. MANZONI COMUNE DI BAONE
UBICAZIONE: VIA XXV APRILE N. 301 - COMUNE DI BAONE
PROGETTISTA: SCAPIN ARCH. GIACOMO - SCAPIN GEOM. JULIEN

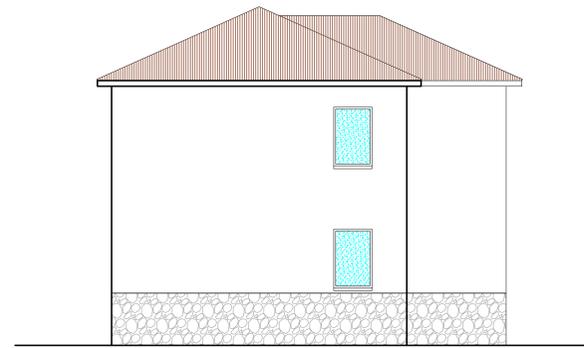

1
INQUADRAMENTO GENERALE

 Studio Tecnico Scapin Arch. Giacomo - Scapin Geom. Julien
 Via Maggiore, n. 2 - 35045 Ospedaletto Euganeo (PD)
 Tel. 0429/940201 - 0429/940272 fax. 0429/178485
 e-mail: info@studiotecnico-scapin.it

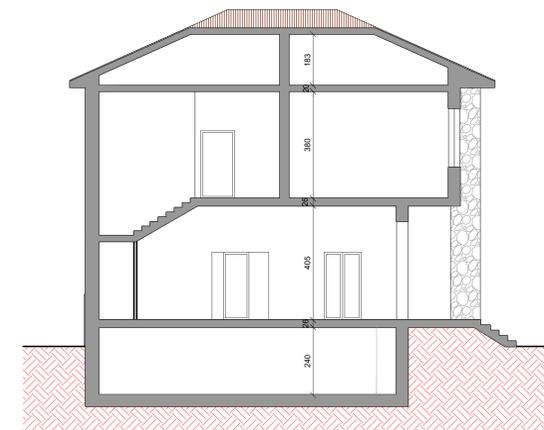
Scala disegno 1:100 FEBBRAIO 2022



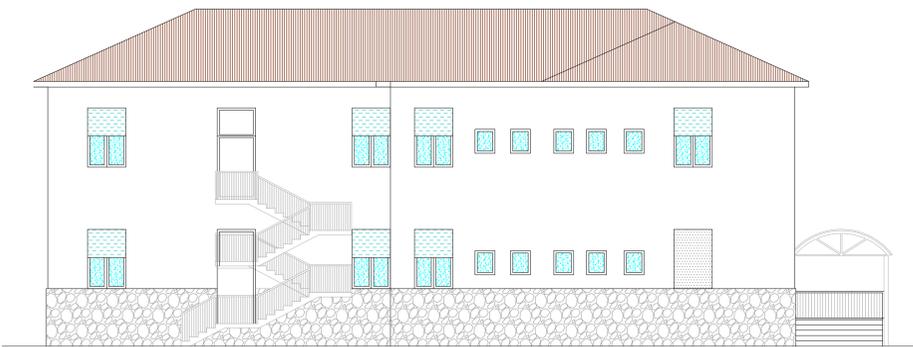
PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



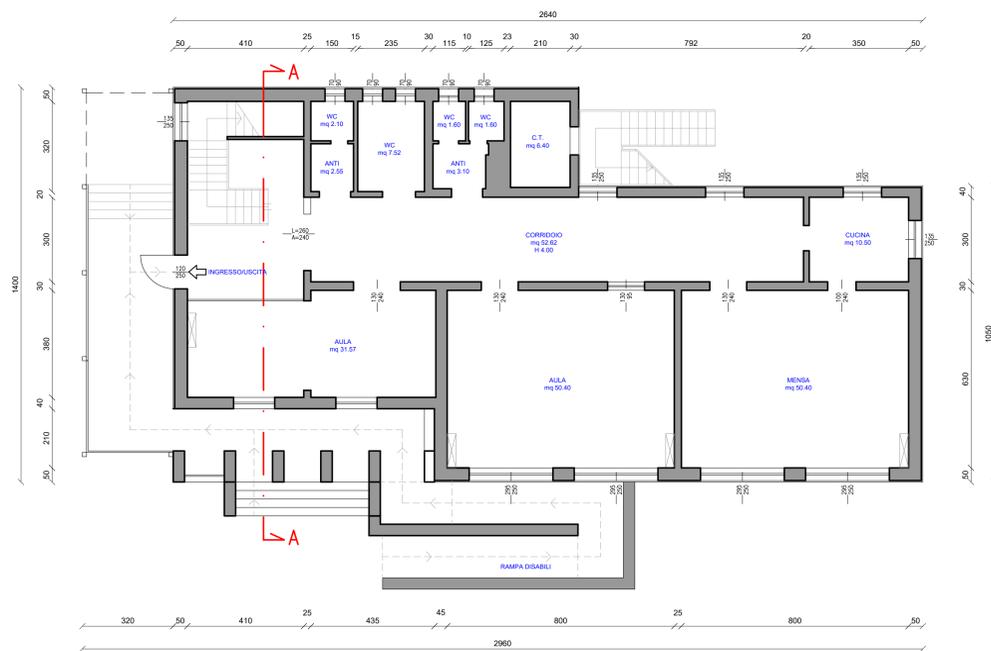
SEZIONE A-A



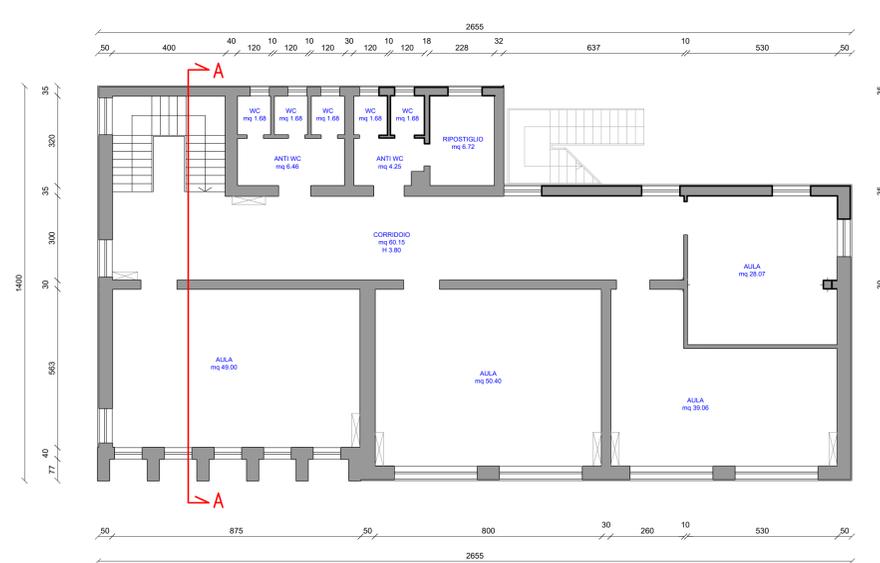
PROSPETTO NORD



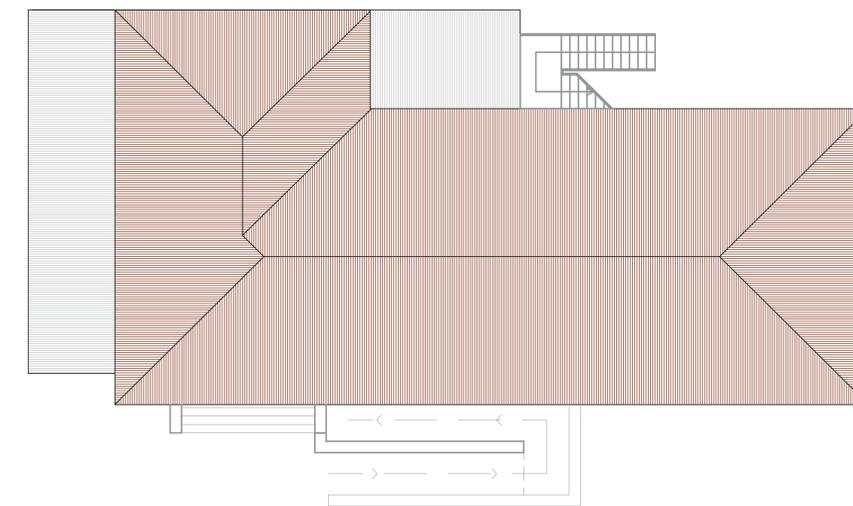
PROSPETTO OVEST



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA COPERTURA


COMUNE DI BAONE
PROVINCIA DI PADOVA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

PROPRIETARIO: SCUOLA ELEMENTARE A. MANZONI COMUNE DI BAONE
UBICAZIONE: VIA XXV APRILE N. 301 - COMUNE DI BAONE
PROGETTISTA: SCAPIN ARCH. GIACOMO - SCAPIN GEOM. JULIEN

STUDIO TECNICO SCAPIN  **2** **STATO DI FATTO**

Studio Tecnico Scapin Arch. Giacomo - Scapin Geom. Julien
 Via Magliana, 2 - 35045 Quarantotto (Sopra) PD
 Tel. 0429-90421 Fax. 333-8987772 Cell. 335-5708492
 e-mail: info@studioscapin.com

FEBBRAIO 2022

Scala disegno 1:100

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

COMUNE:

BAONE

PROVINCIA: **PD**

CAP: **35030**

OGGETTO: **PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

RIGHIEDENTE/I: **SCUOLA ALESSANDRO MANZONI – PROPRIETA' COMUNALE**

UBICAZIONE: **PIAZZA XXV APRILE N. 301 COMUNE DI BAONE**

PROGETTISTA: **SCAPIN ARCH. GIACOMO – SCAPIN GEOM. JULIEN**



Scapin Geom. Julien | Scapin Arch. Giacomo
cel. 331-8692772 | Tel. 0429-90420 | Via Maggiore, 2 – 35045 Ospedaletto Euganeo (PD)
e-mail: info@studiotecnicoscapin.it

FEBBRAIO 2022

N.	LAVORI	IMPORTI
1	OPERE PROVVISORIALI	€ 4.500,00
2	SCAVI E RINTERRI e DEMOLIZIONI	€ 80.000,00
3	OPERE IN C.A. E STRUTTURE	€ 100.000,00
4	VESPAI, SOTTOFONDI E PAVIMENTI	€ 58.000,00
5	MURATURE E TAVOLATI	€ 35.000,00
6	INTONACI	€ 40.000,00
7	RIVESTIMENTI	€ 30.000,00
8	ISOLAMENTI E IMPERMEABILIZZAZIONI	€ 15.000,00
9	SERRAMENTI	€ 150.000,00
10	CONTROSOFFITTATURE	€ 4.000,00
11	OPERE IN CARPENTERIA METALLICA E ALLUMINIO	€ 10.000,00
12	IMPIANTO IDROSANITARIO	€ 100.000,00
13	IMPIANTO ELETTRICO	€ 150.000,00
14	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	€ 200.000,00
15	IMPIANTO GAS E ANTI-INCENDIO	€ 35.000,00
16	OPERE VARIE	€ 35.000,00
17	COSTI SICUREZZA E SICUREZZA COVID	€ 23.500,00
	TOTALE	€ 1.070.000,00

Il Tecnico

QUADRO ECONOMICO

COMUNE:

BAONE

PROVINCIA: **PD**

CAP: **35030**

OGGETTO: **PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

RIGHIEDENTE/I: **SCUOLA ALESSANDRO MANZONI – PROPRIETA' COMUNALE**

UBICAZIONE: **PIAZZA XXV APRILE N. 301 COMUNE DI BAONE**

PROGETTISTA: **SCAPIN ARCH. GIACOMO – SCAPIN GEOM. JULIEN**



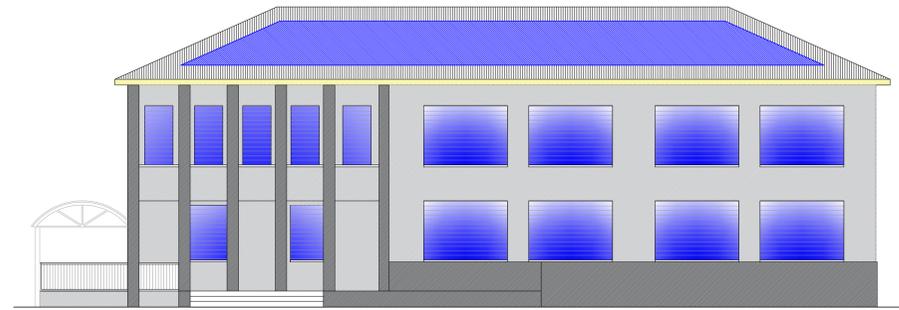
Scapin Geom. Julien | Scapin Arch. Giacomo
cel. 331-8692772 | Tel. 0429-90420 | Via Maggiore, 2 – 35045 Ospedaletto Euganeo (PD)
e-mail: info@studiotecnicoscapin.it

FEBBRAIO 2022

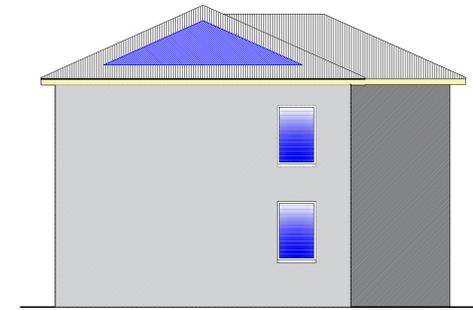
QUADRO ECONOMICO GENERLA DI SPESA : NUOVA SCUOLA PRIMARIA

A	
Importo lavori	€ 1.046.500,00
Oneri sicurezza	€ 23.500,00
Totale A	€ 1.070.000,00
B	
Rilievi e accertamenti indagini	€ 9.300,00
Imprevisti 5%	€ 53.500,00
Spese tecniche	€ 90.000,00
Contributo cassa 4%	€ 3.600,00
Iva su spese tecniche 22%	€ 20.592,00
RUP 1,6%	€ 15.000,00
Spese per collaudo + 4% + Iva 22%	€ 107.000,00
Iva lavori 10%	€ 107.000,00
Spese per pubblicità 0,047%	€ 500,00
Altre spese – Spese di gara/commissioni 0,187%	€ 2.000,00
Altre spese – Allacciamenti reti 1,121%	€ 12.000,00
Totale B	€ 330.612,00
Totale A+B	€ 1.400.612,00
Verifica percentuale spese tecniche	€ 138.492,00 (9,888%)
Verifica parametro costo € / mq	€/mq 2.244,57 per 624 mq

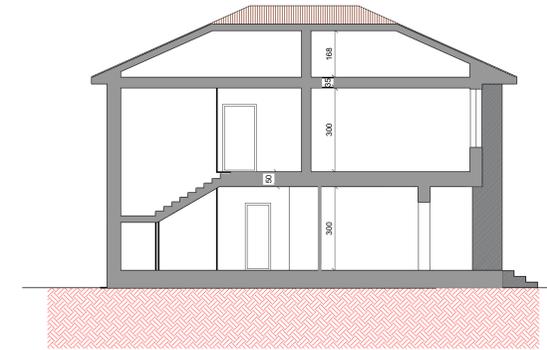
Il Tecnico



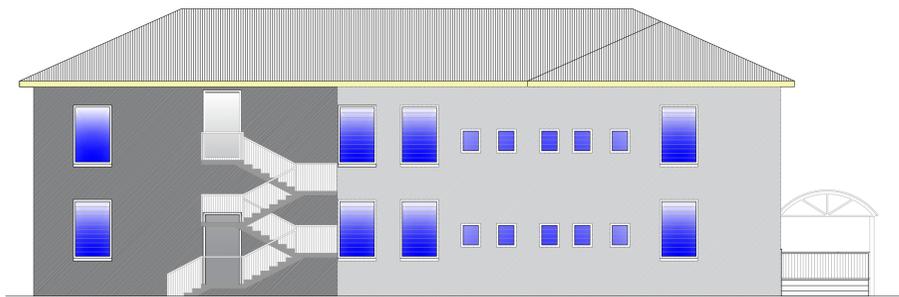
PROSPETTO SUD



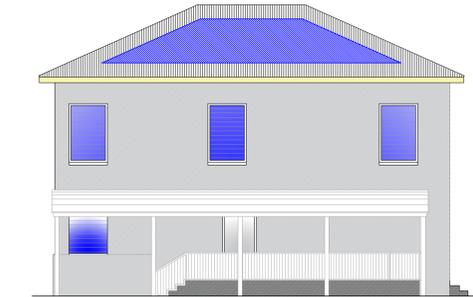
PROSPETTO EST



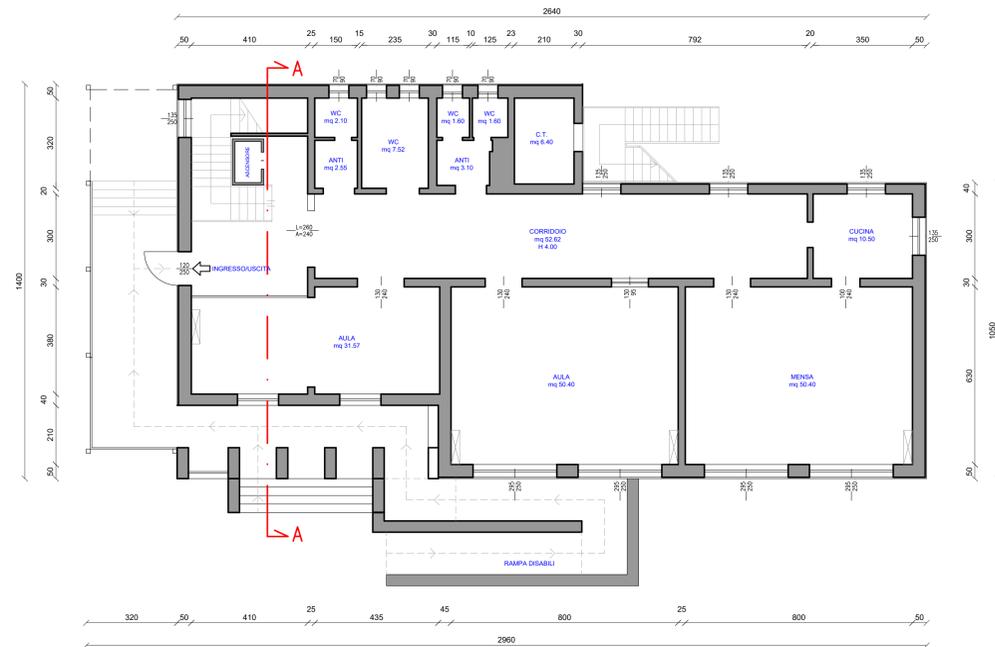
SEZIONE A-A



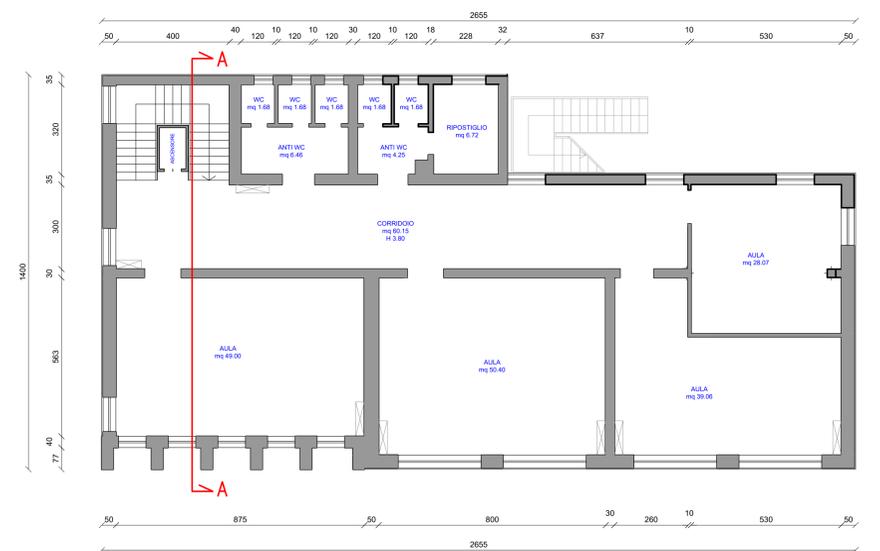
PROSPETTO NORD



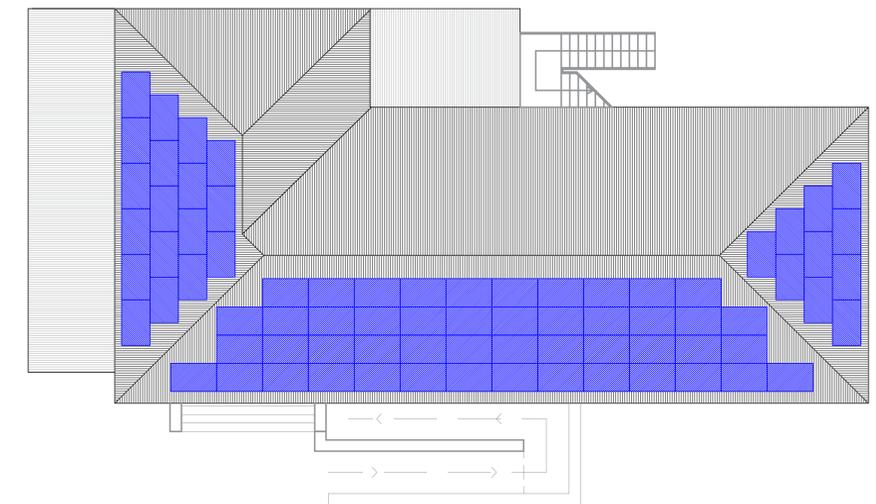
PROSPETTO OVEST



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA COPERTURA


COMUNE DI BAONE
PROVINCIA DI PADOVA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

PROPRIETARIO: SCUOLA ELEMENTARE A. MANZONI COMUNE DI BAONE
UBICAZIONE: VIA XXV APRILE N. 301 - COMUNE DI BAONE
PROGETTISTA: SCAPIN ARCH. GIACOMO - SCAPIN GEOM. JULIEN


3 STATO DI PROGETTO
Studio Tecnico Scapin Arch. Giacomo - Scapin Geom. Julien
10 Maggiore - I - 35045 Quarceneto Padovano (PD)
Tel. 0429 90420 Fax 0429 904772 Cor. 0429 904992
E-mail: info@studioscapin.com

Scala disegno 1:100 FEBBRAIO 2022